

XXXIV.

TORNATA DEL 27 GENNAIO 1887

Presidenza del Presidente DURANDO.

Sommario. — *Votazione a scrutinio segreto del progetto di legge per lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1886-87 — Seguito della discussione dello stato di previsione del Ministero della guerra per lo stesso esercizio — Approvazione dei capitoli — Osservazioni dei senatori Caracciolo di Bella e Bertoldè-Viale, relatore, e risposte del ministro della guerra — Approvazione del progetto per la convalidazione del regio decreto che autorizza la prelevazione di spese impreviste sull'esercizio finanziario 1885-86 del Ministero dell'interno — È dichiarata nulla per mancanza di numero la votazione fatta in principio di seduta.*

La seduta è aperta alle ore 2 e $\frac{3}{4}$.

È presente il ministro della guerra.

Il senatore, *segretario*, MALUSARDI dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che viene approvato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: *Votazione a scrutinio segreto del progetto di legge per l'approvazione dello « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887 ».*

Si procede all'appello nominale.

(Il senatore, *segretario*, Cencelli fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Le urne rimarranno aperte.

**Seguito della discussione del progetto di legge
N. 34.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dello Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

La discussione generale è stata chiusa; si passa alla discussione dei capitoli di spesa.

Il senatore, *segretario*, MALUSARDI legge:

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

1	Ministero - Personale (Spese fisse)	1,692,820 »
2	Ministero - Spese d'ufficio	80,000 »
3	Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali (Spesa d'ordine)	35,000 »
4	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	<i>Per memoria</i>
5	Casuali	355,000 »
	(Approvato).	
		<hr/> 2,162,820 » <hr/>
	Spese per l'esercito.	
6	Stati maggiori e comitati	4,080,200 »
7	Corpi di fanteria	48,138,700 »

Senatore CARACCILO DI BELLA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore CARACCILO DI BELLA. Io non era presente ieri quando fu votato un ordine del giorno che esprimeva sentimenti di fiducia del Senato pel Ministero e in particolare per l'onorevole ministro degli affari esteri, relativamente al presidio di Massaua e alle ultime notizie corse di qualche possibile conflitto.

Se fossi stato presente mi sarei associato alla maggioranza che votò quest'ordine del giorno di fiducia all'onorevole signor ministro. Per altro mi nasce un dubbio ed è questo:

Se le spese stanziato nel bilancio per il servizio ordinario relativamente ai nostri presidii d'Africa, che secondo un altro ordine del giorno

presentato dalla Commissione permanente di finanze ed accettato dal signor ministro della guerra, verranno negli esercizi futuri segnate in una rubrica a parte; se, io dico, queste spese non saranno sufficienti per provvedere alle emergenze e alle eventualità che potranno presentarsi, crede il Governo che sia mestieri - come a me pare che non si possa mettere in dubbio - di venire innanzi al Parlamento per domandare con una legge speciale i fondi necessari per provvedere a queste eventualità, che pur giova sperare non si presenteranno?

Ad ogni modo, io credo tanto più necessario oggi di domandare al signor ministro della guerra queste dichiarazioni, inquantochè il desiderio espresso dalla Commissione permanente di finanze, di vedere, cioè, una rubrica speciale

e distinta per le somme necessarie ai nostri presidi in Africa, non potrà aver luogo in questo anno, e non potrà cominciare ad avverarsi che nel venturo esercizio finanziario.

Quindi oggi io mi associo alla fiducia che il Senato ha espressa al Ministero e al nostro signor ministro degli affari esteri in particolare; ma credo peraltro necessaria quest'avvertenza, che la fiducia espressa dal Senato non si debba estendere fino al punto di non richiedere una legge speciale nel caso, che speriamo non si avveri, nasca un bisogno effettivo di guerra, e le spese che noi oggi votiamo pel bilancio non siano sufficienti per far riparo a queste emergenze.

Oggi come oggi mi pare indispensabile che l'onor. signor ministro della guerra faccia questa dichiarazione.

RICOTTI, ministro della guerra. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

RICOTTI, ministro della guerra. Non v'ha dubbio che, qualora si presentassero circostanze tali che ci obbligassero a mandare un numero abbastanza notevole di truppe di rinforzo in Africa, ciò importerebbe naturalmente una forte maggiore spesa, per sopperire alla quale il Governo non mancherebbe di richiedere al Parlamento i fondi occorrenti in eccedenza a quelli che sarebbero già votati con questo bilancio.

Quindi su questo punto io posso assicurare l'onorevole senatore Caracciolo di Bella che per conto mio, come ministro della guerra, non impegnerò i fondi senza esserne prima autorizzato dal Parlamento.

Nel caso concreto, debbo inoltre dirgli, come fu già detto alla Camera ed al Senato, che in seguito a richiesta del comandante le nostre truppe in Africa, il quale ha creduto opportuno domandare un rinforzo di circa 600 uomini, questi partiranno per l'Africa fra quattro o cinque giorni.

L'invio di questo rinforzo naturalmente importerà una spesa, la quale è dovuta principalmente al noleggio di un piroscafo ed ascenderà a circa 120,000 lire.

A questa spesa si deve poi aggiungere quella dei soprassoldi, dell'arredamento speciale, ecc., da corrispondersi ai militari in Africa; ma questa seconda spesa non è grande, giacchè, supponendo che essi debbano trattenersi in Africa

due, tre, quattro mesi, ammonterà al massimo a 30 o 40 mila lire.

Ora nelle condizioni attuali del bilancio si può far fronte a questa spesa senza richiedere altri fondi. Infatti il capitolo trasporti è abbastanza largo ed elastico, appunto per far fronte alle spese di eventuali trasporti di truppe, che disgraziatamente si verificano annualmente, o per disordini in qualche provincia, o per inondazioni, o per altre pubbliche disgrazie.

Vede quindi l'onor. senatore Caracciolo che questo capitolo è abbastanza largo.

Inoltre, se le fatte previsioni si verificano, la presenza in Africa di questi settecento uomini circa che si mandano ora non potrà esser necessaria che per qualche mese, e dopo questo tempo ritorneranno in Italia, non già quelli che partono ora, ma quelli che vi si trovano da circa un anno e che avrebbero dovuto essere sostituiti fra qualche mese.

Trattasi quindi, fino ad un certo punto, di un'anticipazione di trasporto, trasporto ch'era stato previsto ed al quale si sarebbe provveduto coi fondi stanziati in bilancio.

Ritengo pertanto che la maggiore spesa cui devesi far fronte per l'invio di queste truppe in Africa non sia tale da dover richiedere fin d'ora un aumento nel bilancio; qualora però fossero necessari altri successivi invii di truppe, allora, senza dubbio, si dovrebbe ricorrere al Parlamento per avere i fondi necessari.

Senatore BERTOLÈ-VIALE, relatore. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore BERTOLÈ-VIALE, relatore. Io vorrei pregare l'onorevole ministro della guerra a favorirmi uno schiarimento.

Non so se sia nelle sue intenzioni, durante l'esercizio di questo bilancio, il quale dura fino al 30 giugno venturo, di chiamare alle armi ancora degli uomini di milizia territoriale per la loro istruzione individuale come si è fatto l'anno scorso.

Questa semplice domanda rivoigo, aspettando la risposta, perchè se la chiamata avrà luogo, allora mi permetterò di sottoporgli una osservazione; se la chiamata non ha luogo prima del 30 giugno, allora la mia osservazione sarebbe inutile.

RICOTTI, ministro della guerra. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

RICOTTI, *ministro della guerra*. L'intenzione del Governo è quella di fare la chiamata per la prima istruzione di 10 o 15 giorni di una parte delle classi giovani di terza categoria che non hanno ancora avuta l'istruzione, e di chiamare la seconda categoria della classe 1865 che per motivo del colera non potè essere chiamata sotto le armi nel settembre dell'anno passato. Soggiungo che per la seconda categoria è già stato dato l'ordine perchè venga chiamata sotto le armi per il 15 marzo; le classi di terza categoria saranno pure chiamate in marzo od aprile, limitandone però la chiamata ai comuni che hanno presidio militare.

Senatore CARACCILO DI BELLA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CARACCILO DI BELLA. Prendo atto delle dichiarazioni testè fatte dall'onor. signor ministro, e lo ringrazio.

Io non aveva fatto altro che attestare la fiducia che ho nel Ministero in questo senso, che, quando gli stanziamenti ordinari del bilancio non fossero sufficienti per provvedere agli avvenimenti che possono esplicarsi nei paraggi d'Africa occupati dalle nostre truppe, esso non avrebbe derogato alla necessità, riconosciuta pure dal signor ministro, di domandare al Parlamento uno stanziamento di altre spese.

Senatore BERTOLÈ-VIALE, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore BERTOLÈ-VIALE, *relatore*. Quanto alla chiamata della seconda categoria non ho nulla da osservare; ma riguardo alla chiamata della milizia territoriale come ha accennato l'onorevole ministro, io avrei ancora bisogno di conoscere se sia sua intenzione di prescrivere che l'istruzione di queste terze categorie sia domenicale, come si è fatto l'anno passato, oppure facoltativa.

E ciò dico perchè l'anno scorso si fecero tre di queste specie d'istruzione alla terza categoria: l'una domenicale per quelli che volevano

andare alla domenica a prender parte a siffatta istruzione in tutte le località dove c'era presidio; una seconda chiamata fu fatta facoltativa, vale a dire, dove c'era presidio, si facoltizzavano gli uomini appartenenti a talune classi di milizia territoriale di intervenire per 10 o 12 giorni di seguito ad una istruzione militare della durata giornaliera di cinque o sei ore, lasciandoli dopo di essa liberi di attendere ai loro affari; e la terza obbligatoria.

Ho voluto dir questo per far notare al signor ministro che fra l'istruzione domenicale e quella facoltativa mi sembra preferibile quest'ultima, anche in vista dei risultati poco soddisfacenti che ha dato la prima.

PRESIDENTE. Il signor ministro della guerra ha la parola.

RICOTTI, *ministro della guerra*. L'istruzione domenicale fu fatta l'anno scorso per esperimento, allo scopo di conciliare la limitata istruzione militare che devono avere gli uomini di 3ª categoria col loro minore disturbo.

Per raggiungere questo scopo, oltre al profittare delle Società del tiro a segno, fu istituita l'istruzione facoltativa e quella domenicale, anche perchè vi sono ancora molti luoghi ove il tiro a segno non è istituito.

L'istruzione domenicale, come dissi, fu fatta in via di esperimento; ma quest'anno non si è creduto nè si crede opportuno ripeterla. Si ripeterà invece l'istruzione facoltativa di quindici giorni, per la quale, oltre all'interesse degli individui che vi prendono parte, si ha il vantaggio che agli individui stessi non viene corrisposto alcun assegno, e quindi deriva una minore spesa per il bilancio della guerra.

Senatore BERTOLÈ-VIALE, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore BERTOLÈ-VIALE, *relatore*. Ringrazio l'onorevole ministro delle spiegazioni datemi, e non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE. Si prosegue dunque la lettura degli articoli.

8	Corpi di cavalleria	8,470,000 »
9	Armi di artiglieria e genio	13,584,500 »
10	Carabinieri reali	20,457,900 »

LEGISLATURA XVI — 1^a SESSIONE 1886-87 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 GENNAIO 1887

11	Corpo veterani ed invalidi	489,700 »
12	Corpo e servizio sanitario	1,957,600 »
13	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi	2,767,700 »
14	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sott'ufficiali	3,133,100 »
15	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)	1,803,900 »
16	Scuole militari complementari	957,900 »
17	Compagnie di disciplina e stabilimenti penali militari.	1,057,000 »
18	Personale dell'istituto geografico militare	335,900 »
19	Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio.	2,012,300 »
20	Personale della giustizia militare.	481,400 »
21	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (Spese fisse)	1,347,200 »
22	Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di classi in congedo chiamati all'istruzione	2,425,700 »
23	Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, pei movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto	4,501,000 »
24	Vestiario e corredo alle truppe - Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi, e spese dell'opificio e dei magazzini centrali	15,385,900 »
25	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa	39,030,000 »
26	Foraggi ai cavalli dell'esercito	15,510,300 »
27	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi d'alloggi e di uffici militari	4,895,500 »
28	Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni, modelli, ecc. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere dei forti	59,000 »
29	Rimonta e spese dei depositi d'allevamento di cavalli	5,638,500 »
30	Materiale e stabilimenti d'artiglieria	6,551,500 »
31	Materiale e lavori del genio militare	6,546,700 »
32	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (Spese fisse).	925,000 »
33	Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre	197,600 »
	<i>Da riportarsi</i>	212,701,700 »

LEGISLATURA XVI — 1ª SESSIONE 1886-87 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 GENNAIO 1887

	<i>Riporto</i>	212,701,700 »
34	Spese di giustizia criminale militare (Spesa obbligatoria)	27,000 »
35	Ordine militare di Savoia	197,900 »
36	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali	155,000 »
37	Materiale sanitario	666,000 »
	(Approvato).	213,747,600 »
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.		
38	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	4,351,098 22
	(Approvato).	
TITOLO II.		
Spesa straordinaria		
—		
CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.		
Spese per l'esercito.		
39	Carta topografica generale d'Italia (Spesa ripartita)	350,000 »
40	Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetterie e trasporti dei medesimi. Pistole rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti (Spesa ripartita)	4,000,000 »
41	Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita)	500,000 »
42	Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (Spesa ripartita).	633,000 »
43	Ultimazione del fabbricato a sede del Ministero della guerra (Spesa ripartita)	575,000 »
	(Approvato).	6,058,000 »

LEGISLATURA XVI — 1^a SESSIONE 1886-87 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 GENNAIO 1887**Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.**

44	Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso (Spesa ripartita)	5,452,000 »
45	Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita)	1,330,000 »
46	Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita)	3,000,000 »
47	Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e di piazze d'armi (Spesa ripartita)	5,600,000 »
48	Lavori strade, ferrovie ed opere militari (Spesa ripartita)	400,000 »
49	Lavori a difesa delle coste (Spesa ripartita)	7,925,000 »
50	Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (Spesa ripartita)	3,120,000 »
51	Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria. Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze (Spesa ripartita)	250,000 »
52	Fortificazioni di Roma e Capua (Spesa ripartita)	1,500,000 »
53	Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze, per traini d'assedio e relativi trasporti (Spesa ripartita)	100,000 »
54	Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (Spesa ripartita)	2,000,000 »
55	Spese per la costruzione di nuove caserme ed edifici militari in Milano (Spesa ripartita)	750,000 »
56	Spese per l'acquartieramento del presidio di Torino e pel complemento di quell'arsenale militare (Spesa ripartita)	400,000 »
	(Approvato).	31,827,000 »

RIASSUNTO**TITOLO I.****Spesa ordinaria****CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.**

Spese generali	2,162,820 »
Spese per l'esercito	213,747,600 »
TOTALE della categoria prima	215,910,420 »

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	4,351,098 22
--	---------------------

TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria	220,261,518 22
---	-----------------------

(Approvato).

TITOLO II.**Spesa straordinaria****CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.**

Spese per l'esercito	6,058,000 »
Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato	31,827,000 »
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	37,885,000 »

INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	258,146,518 22
--	-----------------------

(Approvato).

LEGISLATURA XVI — 1^a SESSIONE 1886-87 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 GENNAIO 1887

PRESIDENTE. Si darà ora lettura dell'articolo di legge:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Trattandosi di articolo unico questo vien rimandato allo squittinio segreto.

Approvazione del progetto di legge N. 25.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca la discussione del progetto per « Convalidazione del regio decreto che autorizza la prelevazione di spese impreviste sull'esercizio 1885-86, del Ministero dell'interno ».

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge:

Articolo unico.

È convalidato il regio decreto 23 maggio 1886, n. 3918, col quale venne autorizzata la prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste della somma di lire 4000 portata in aumento al capitolo n. 11, *spese casuali*, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1885-86.

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge. Se nessuno domanda la parola, la discussione generale è chiusa, e trattandosi di articolo unico sarà poi votato a scrutinio segreto.

La votazione a scrutinio segreto è chiusa e si procede allo spoglio dei voti.

(I senatori segretari fanno lo spoglio delle urne).

PRESIDENTE. La votazione è nulla per mancanza di numero. Sarà rinnovata nella prossima seduta.

Leggo l'ordine del giorno per la seduta di domani.

Al tocco. — Riunione negli Uffici per l'esame del progetto di legge relativo all'acquisto di un palazzo per la regia ambasciata in Londra.

Alle 2 pom. — Seduta pubblica.

I. Votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887;

Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887;

Convalidazione del regio decreto che autorizza la prelevazione di spese impreviste sull'esercizio finanziario 1885-86, del Ministero dell'interno.

II. Interpellanza del senatore Griffini al ministro dell'interno.

III. Discussione dei seguenti progetti di legge:

Perenzione d'istanza nei giudizi avanti la Corte dei conti;

Proroga al 31 dicembre 1889 delle facoltà competenti al Collegio arbitrale Silano;

Maggiore spesa da pagarsi alla Società Veneta per residuo prezzo di lavori al palazzo delle Finanze;

Approvazione di contratti di vendita di beni demaniali a trattativa privata;

Riordinamento del Consiglio di Stato.

La seduta è levata (ore 4 e $\frac{1}{4}$).